

Giampiero Sammuri
Presidente Federparchi Europarc
Italia

Il lavoro di Federparchi ed Europarc per l'Agricoltura sostenibile nelle aree protette



Documento di posizionamento su Aree Protette ed Agricoltura

Contributo al dibattito sulla nuova PAC

Un'Agricoltura sana e **competitiva** ha bisogno di un ambiente sano e di **risorse naturali** come quelle che le **aree protette** possono fornire.

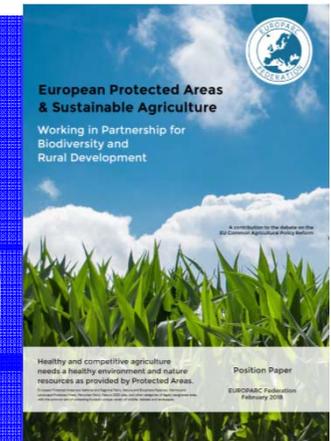
Documento di posizionamento Europarc su Aree Protette ed Agricoltura

Gli agricoltori e le aree protette devono
essere alleati e lavorare per soluzioni comuni.

Fare tesoro delle migliori esperienze disponibili

1. Applicando e adattando modelli
2. Sviluppando strumenti per replicarli
3. implementando **approcci efficaci** in tutta l'Unione europea.

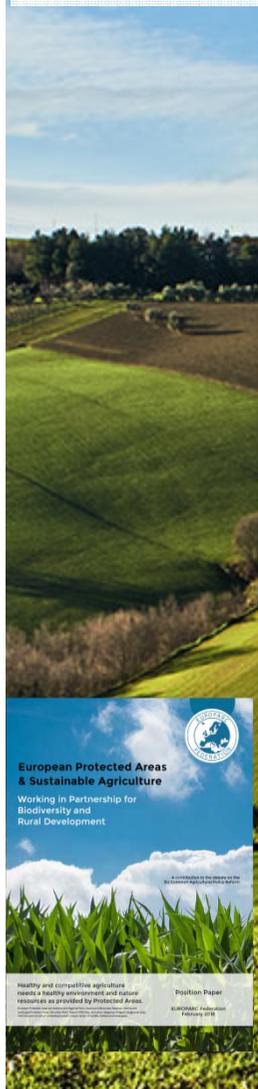
Un ambiente sano e la protezione della natura richiedono il **coinvolgimento** degli agricoltori



Documento di posizionamento Europarc su Aree Protette ed Agricoltura

Temi principali per la costruzione della nuova PAC:

1. Le pratiche agricole sostenibili e la gestione delle aree protette, attive in forma combinata, possono promuovere e sostenere aree rurali resilienti e **creare paesaggi vitali**.
2. Le reti di Aree Protette in Europa (es. Federparchi) sono disponibili a **sostenere collaborazioni** con gli agricoltori, ad ogni livello.
3. Sono necessari, **programmi e risorse specifiche** per sostenere iniziative di partnership tra Aree Protette, Agricoltori e Consumatori.
4. La nuova PAC dovrebbe prestare particolare **attenzione** agli **agricoltori** che agiscono all'interno o vicino alle aree protette e ai **siti Natura 2000**, che praticano **un'agricoltura rispettosa** dell'ambiente e collaborano con le aree protette, al fine di riconoscere il loro lavoro e **premiare i loro sforzi**.
5. Il ruolo dell'UE è essenziale per il mantenimento di una **politica coerente sull'agricoltura sostenibile** in tutti gli Stati, e per garantire la coerenza con altre politiche e la rete Natura 2000



Documento di posizionamento Europarc su Aree Protette ed Agricoltura

La posizione su Aree Protette e PAC dopo il 2020: 1/2

Il ruolo delle aree protette e dei siti Natura 2000 nello sviluppo rurale deve essere valorizzato dalla nuova PAC.

Le aree protette europee, attraverso il loro supporto all'agricoltura e al turismo sostenibili, agiscono attivamente e concretamente contro l'abbandono della terra e lo spopolamento delle zone rurali.

Il lavoro delle aree protette contribuisce alla salute ambientale, alla sana produzione alimentare e al benessere umano.

Questo ruolo chiave svolto dalle aree protette, coinvolgendo le loro attività in collaborazione con gli agricoltori, rivendica la loro eleggibilità come beneficiari di fondi specifici per lo sviluppo rurale.

Gli agricoltori devono essere remunerati, per fornire alla società non solo cibo ma anche una varietà di servizi ecosistemici in termini di salute, paesaggio e risorse naturali.

I consumatori devono essere informati e consapevoli, per creare l'accettazione dei prezzi più alti dei prodotti, remunerando questi servizi.



Documento di posizionamento Europarc su Aree Protette ed Agricoltura

La posizione su Aree Protette e PAC dopo il 2020: 2/2

L'efficacia della nuova PAC sarà raggiunta non solo garantendo i fondi disponibili, ma anche ponendo maggiore attenzione alla semplificazione delle procedure, accessibilità ai fondi, risultati delle azioni e coerenza con le politiche più ampie dell'UE.

Le aree protette possono svolgere un ruolo cruciale nell'aumentare la consapevolezza dei consumatori e il coinvolgimento del pubblico.

Devono essere adottate misure per sostenere metodologie, progetti e iniziative per la costruzione di partnership tra aree protette, siti Natura 2000, agricoltori e consumatori.

Al fine di ridurre gli sprechi, l'inquinamento e gli impatti nocivi causati dalle sostanze chimiche, il consumo insostenibile di energia, acqua e risorse naturali, le transizioni verso l'agricoltura biologica e sostenibile, specialmente all'interno o nelle vicinanze Le aree e i siti Natura 2000 dovrebbero essere fortemente sostenuti da politiche europee, nazionali e regionali, con strumenti specifici, - che consentano di riconoscere e remunerare meglio le buone pratiche.



Un risultato concreto del nostro documento e del lavoro svolto

La Commissione agricoltura del Parlamento europeo ha approvato la relazione Dorfman sulla Pac 2020-2027

La relazione, che passa ora all'aula, ha il consenso della Commissione ed è quindi destinata a esito positivo ,

È stato approvato un emendamento suggerito da europarc e sostenuto dall'on. De Castro al paragrafo 16

“sottolinea l'importanza dello sviluppo rurale, compresa l'iniziativa LEADER, nel sostenere l'agricoltura multifunzionale e la selvicoltura, nel promuovere l'innovazione, gli investimenti e ulteriori opportunità imprenditoriali, al fine di generare reddito da attività diversificate e complementari come l'agriturismo o il partenariato tra agricoltori e altri attori che **gestiscono aree rurali e protette**, nonché per garantire un'agricoltura sostenuta dalla comunità e la fornitura di servizi sociali nelle zone rurali”



Conclusioni:

- Il “mondo” dell’Agricoltura e degli agricoltori non è, per Federparchi, un interlocutore ma **un elemento focale** della propria attività, anche strategica.
- L’esperienza della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette, ha fatto emergere a livello europeo eccellenze e buone pratiche in tutti i campi
- In Italia l’incremento esponenziale di CETS, anche su spinta del Ministero dell’Ambiente, ha evidenziato lo stretto contatto tra agricoltura e sostenibilità

Conclusioni:

L'Italia è prima in Europa per biodiversità



L'Italia è conosciuta in tutto il mondo per la qualità delle produzioni agroalimentari



L'unione tra le due eccellenze può rendere l'Italia ancora più competitiva sul piano internazionale ed una corretta applicazione della PAC in tal senso può essere un grande aiuto